

Extra Mile

Pete McCann | Nineteeneight (2009)

di [Vincenzo Roggero](#)

 [Commenta](#)   

Un'incisione come *Extra Mile* si avvicina molto all'estetica di label indipendenti come la Fresh Sound New Talent (non a caso John O'Gallagher e Mark Ferber sono abituali frequentatori di quegli studi di registrazione). Un'estetica che dà spazio a musicisti giovani, emergenti, o sottovalutati, gli permette di esprimersi in assoluta libertà in contesti congeniali, anche molto diversi tra di loro, e con differenti compagni di viaggio. Così che la personalità artistica e umana del musicista ne possa uscire a 360° gradi, colta in tutte le proprie sfaccettature.

Se vi è un limite in *Extra Mile*, dell'eccellente Pete McCann, chitarrista che vanta partecipazioni di lusso nei Lee Konitz Nonet, Dan Willis Sextet, Maria Schneider Orchestra tra gli altri, è però quello di riversare tutte le proprie anime artistiche in una sola incisione, quasi a voler dimostrare la propria abilità nel passare da uno stile chitarristico all'altro (neo-bop, jazz-rock, fusion, avanguardia, straight ahead), da un mood compositivo all'altro.

Ne emerge uno zibaldone sonoro tutt'altro che disprezzabile, ma inevitabilmente sfilacciato, con convivenze a volte forzate, e un po' troppo abbondante e carico di materiale, ingolfato si direbbe in termini automobilistici. Anche se *Extra Mile* è comunque ricco di episodi interessanti soprattutto quando McCann abbandona le atmosfere sofisticate e le sonorità ovattate della sei corde per addentrarsi nella frenesia, nelle nevrosi, nelle ibridazioni, e nei fermenti che popolano la vita quotidiana delle città del mondo.

Visita il sito di [Pete McCann](#).

Valutazione: 3.5 stelle

Elenco dei brani:

01. Fielder' Choice; 02. Isosceles; 03. Stasis; 04. Extra Mile; 05. Angry Panda; 06. Tributary; 07. Pi; 08. Hybrid; 09. Lonesome Praire Dog; 10. Rhodes Less Traveled.

Tutte le composizioni sono di Pete McCann.

Musicisti:

Pete McCann (chitarra elettrica e acustica); John O'Gallagher (sax alto); Henry Hey (piano, rhodes); Matt Clohesy (basso elettrico e acustico); Mark Ferber (batteria).

Stile: [Modern Jazz](#)

Pubblicato: 24-05-2009

